

	Sintesi dei contenuti	Parere
	Aggiornare allo stato di fatto reale l'area zona S.P. Mirazzano-Vimodrone già soggetta a messa in sicurezza ripristino e bonifica come riportato nel PRG vigente;	.Si provvede attraverso la modifica degli elaborati della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di governo del territorio.
	Al fine di ottenere un ottimale rapporto costi di costruzione/efficienza energetica, è raccomandato in genere ed in particolare in sede di formazione dei piani urbanistici attuativi di privilegiare edifici aventi forma compatta per un miglior rapporto superficie/volume e di studiare le migliori condizioni di esposizione solare dei fabbricati evitando la proiezione di ombre proprie e portate su altri edifici (anche preesistenti) che possano ridurre gli apporti solari gratuiti con particolare riferimento alla stagione invernale. La stessa ratio deve essere applicata in considerazione di poter realizzare la maggior produzione energetica possibile da impianti solari-termici e fotovoltaici, evitando il più possibile la proiezione di ombre sulle coperture degli edifici. Altresì il verde e il microclima dovrà essere opportunamente calibrato tra le cortine edificate al fine di evitare il cosiddetto fenomeno estivo delle "isole di calore"	Si provvede attraverso la modifica degli elaborati DdP 20 – DdP 22 – Pdr 10.
	Tenere in considerazione la vicinanza del cimitero alle aree oggetto di trasformazione e pertanto inserire una indicazione che tenga conto delle distanze dal cimitero inserendo la prescrizione di barriere verdi che impediscano la visibilità dell'interno del cimitero dagli edifici;	Si provvede attraverso l'inserimento di prescrizioni nelle schede delle aree di trasformazione "AdP 3" e "AT 9".
	Inserire nei documenti relativi alle aree di trasformazione l'obbligo ad aggiornare i dati riportati nella matrice degli indicatori per il monitoraggio relativamente agli aspetti toccati dal singolo intervento.	Si provvede attraverso la modifica delle schede delle aree di trasformazione.
	Per gli interventi previsti in fascia di tutela paesaggistica del naviglio, considerare le prescrizioni formalizzate dalla Regione Lombardia con riferimento alla DGR n.VIII/3095 del 1 agosto 2006 avente ad oggetto "La tutela paesaggistica del naviglio Martesana – motivazioni di tutela, delimitazione dell'ambito e criteri di gestione degli interventi" e il Piano Territoriale Regionale d'Area dei Navigli Lombardi approvato con delibera del Consiglio Regionale del 16 novembre 2010".	Tutti gli elaborati del Piano di governo del territorio sono in linea e fanno riferimento ai criteri di gestione degli interventi ed al piano territoriale regionale d'area Navigli Lombardi. Non necessitano modifiche.
	Riconosciuta la sussistenza di specifici Stati di urbanizzazione insufficiente, gli stessi devono essere individuati graficamente	Si provvede attraverso la modifica delle tavole 7a – 7b – 7c – 7d .